

Codice DB1906

D.D. 9 settembre 2014, n. 208

**Legge regionale 16 novembre 2001, n.30. Assegnazione all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali del contributo per il pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione di cui all'art.29 bis comma 4, lettera a) e b) L.476/98. Spesa di euro 6.500,00 (cap.179629/2014).Ass.ne n.100464.**

Premesso che:

in attuazione di quanto previsto dalla Legge 476/98 art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) la Regione Piemonte ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione di corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni organizzati dalle Equipe sovrazionali per le adozioni, con la collaborazione degli Enti autorizzati e delle organizzazioni di volontariato ;

la Giunta regionale, con DGR n. 27-2549 del 26 marzo 2001, aveva approvato l'assunzione in carico dell'onere delle spese organizzative dei suddetti corsi ;

ai fini di dare attuazione operativa a quanto previsto dalla citata normativa in materia, la Regione aveva sottoscritto in data 17.12.2001 specifico protocollo di intesa con gli Enti autorizzati operanti in Piemonte, nel quale, tra le altre funzioni, veniva espressamente prevista la partecipazione degli stessi ai corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale con DGR 90-4331 del 13.11.2006, ha puntualmente definito i criteri organizzativi e di qualità dei citati corsi, oltre che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie degli stessi, fissando inoltre i criteri di pagamento dei relatori esterni, tra cui il referente dell'ente autorizzato, e l'ammontare del relativo compenso orario da corrispondere.

Dato conto che:

con Legge regionale n. 30 del 16.11.2001 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, (ARAI) quale ente ausiliario della Regione Piemonte, con il compito di svolgere pratiche di adozioni internazionali ;

ai sensi del comma 6 dell'art 4 della citata Legge regionale n. 30/01, la Giunta regionale può affidare all'Agenzia ulteriori specifici incarichi nell'ambito delle competenze ad essa attribuite;

l'Agenzia ha fattivamente collaborato, a far data dalla sua istituzione, con la competente Direzione regionale, nella organizzazione dei corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni partecipando anche agli stessi in qualità di Ente autorizzato;

dall'esercizio finanziario 2011, la Regione non ha più previsto l'assegnazione di risorse specifiche a sostegno delle attività delle équipes adozioni, comprensive, tra le altre, anche dei suddetti corsi;

a far data dall'anno 2008, si è verificato un sensibile calo del numero di coppie partecipanti ai corsi e del numero dei corsi stessi ;

in conseguenza di ciò, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ha proceduto, nell'anno 2011 ad una revisione complessiva degli ambiti sovrazonali per lo svolgimento dei corsi in esame, pervenendo ad una riduzione degli stessi.

Verificato che:

a seguito della citata revisione, è prevista per l'anno 2014, sul territorio regionale, la realizzazione di 16 corsi rivolti alle coppie aspiranti all'adozione;

gli Enti capofila delle équipes adozioni hanno confermato, nonostante la scarsità di risorse, la propria disponibilità ad assicurare la realizzazione di tali corsi attraverso un contenimento delle spese organizzative, dichiarando parimenti la difficoltà a sostenere le spese relative al compenso del referente dell'Ente autorizzato;

l'ARAI svolge da tempo funzione di segreteria organizzativa per gli Enti autorizzati che partecipano in qualità di relatori ai corsi, provvedendo ad individuare, per ciascun corso, l'Ente di riferimento.

Constatato che:

per le motivazioni in precedenza specificate, la Giunta regionale con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, ha approvato l'attribuzione all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI) delle funzioni di pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale, vista la positiva esperienza dell'anno 2013, con DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014, ha confermato, anche per l'anno 2014 e seguenti, l'attribuzione all'ARAI della funzione di pagamento degli oneri relativi al compenso dei referenti degli Enti autorizzati, allo scopo di garantire omogeneità di trattamento sull'intero territorio regionale e di assicurare, al contempo, la partecipazione del referente dell'Ente autorizzato per la trattazione della parte relativa alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione internazionale;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, si è confermata, quale congrua, la quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i. individuata con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, quale compenso a favore di ciascuno dei due esperti degli Enti autorizzati, che partecipano in qualità di relatori ad un corso, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, prevedendo inoltre che, qualora i funzionari dell'ARAI, quale Ente autorizzato, partecipino ai corsi in qualità di relatori, vengano rimborsate alla stessa Agenzia, le spese di trasferta;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, inoltre, l'Amministrazione regionale ha assunto i suddetti oneri, riconoscendone il rimborso all'ARAI, su presentazione della documentazione attestante le spese sostenute;

i corsi previsti per l'anno 2014 risultano essere 16 e, in base alla rendicontazione pervenuta dall'ARAI, riferita alle spese sostenute per rimborsare i relatori degli Enti autorizzati intervenuti ai corsi svoltisi nell'anno 2013, la spesa complessiva viene quindi quantificata in via presuntiva in € 6.500,00, salvo conguagli a fine anno 2014.

tutto ciò premesso,

vista la necessità di assicurare il proseguimento dei corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni e la partecipazione del referente dell'Ente autorizzato per la trattazione della parte relativa alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione internazionale;

si ritiene opportuno procedere all'assegnazione del contributo di € 6.500,00 a favore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per il rimborso degli oneri derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

Alla spesa complessiva di € 6.500, derivante dall'attuazione del presente provvedimento per l'anno 2014, si fronte con le risorse di cui all'UPB 19061 ( cap 179629/014) che presenta la necessaria disponibilità ( Ass.ne n. 100464);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)" e s.m.i.;

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge Finanziaria per l'anno 2014";

vista la l.r. 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D. G. R. n. 1 - 7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014 , n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione"

vista la D. G. R. n. 2 - 7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D. G. R. n. 7-7274 del 25 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016";

vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;

vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476

vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;

vista la D.G.R n. 27-2549 del 26.3.2001,

vista la DGR n. 90-4331 del 13 novembre 2006;

vista la DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013;

vista la DGR n.. 21-176 del 28 luglio 2014.

vista la nota del Direttore Regionale n. 1170 del 14 febbraio 2014 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB1906 la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

## IL DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 21-176 del 28 luglio 2014 e n. 7-7274 del 25 marzo 2014,

### *determina*

- di impegnare, la somma di € 6.500 sul cap 179629014 ( Ass.ne n. 100464) da assegnare all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali per le finalità richiamate in premessa;
- di rinviare ad apposita determinazione dirigenziale l'assegnazione di eventuali, ulteriori somme a conguaglio, previa verifica delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2014.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone la pubblicazione, ai sensi del combinato disposto dalla L.R. n. 26/2004, art. nn. 1-2-3, sul sito della Regione Piemonte, sezione " Amministrazione trasparente" come da art. 26, comma 3 del D.lgs. 33/2013, della presente determinazione, contenente i seguenti dati:

#### Beneficiario:

- Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, codice fiscale 97629680014 -contributo assegnato pari ad euro 6.500,00;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Patrizia Camandona
- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base a L. R. n. 30 del 16. 11.2001 e DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente  
Patrizia Camandona